

## **“ADOTTO UN ARCO”**

Progetto di Restauro della edicola votiva  
“Vergine che allatta il bambino”  
Via F. Ambrosi - Bitonto

Relazione Tecnica e Documentazione Fotografica



**PROPRIETA’:** Comune di Bitonto

**SOGGETTO ATTUATORE:** Liceo Linguistico European Language School di  
Bitonto

**IMPRESA ESECUTRICE:** Abbatantuono Arcangelo

Il progetto “*Adotto un arco*” è una iniziativa nata dal liceo linguistico European Language School di Bitonto col preciso scopo di “*promuovere l’interesse per il ... patrimonio storico, artistico, culturale*” della città ed in particolare per sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del suo patrimonio. L’obiettivo è il restauro di edicole votive da eseguirsi col partenariato del Comune ed Enti o Aziende coinvolti per il finanziamento degli interventi.

Le edicole summenzionate, situate nel Centro Antico di Bitonto, possono considerarsi dal punto di vista artistico beni cosiddetti minori ma dal punto di vista culturale grande è la valenza che rivestono per la devozione della gente che abitava la zona.

Il presente progetto, curato e finanziato dall’impresa Abbatantuono Arcangelo di Bitonto che si occuperà gratuitamente anche della esecuzione dell’intervento, riguarda in particolare il restauro della edicola in via F. Ambrosi raffigurante la “*Vergine che allatta il bambino*”.

Il dipinto (ovale di 1,20m x 1,50m risalente al secolo XVIII) e’ nella quasi sua totalità alterato da problemi di umidità che hanno prodotto perdita di adesione nella pellicola pittorica con conseguenti sollevamenti e distacchi di porzioni della pellicola stessa dal sottostante supporto.

Considerato il forte degrado della nicchia contenente il dipinto, occorrerà dapprima provvedere al restauro della stessa e solo successivamente si potrà procedere al restauro dell'immagine in essa ubicata.

Le infiltrazioni d'acqua meteorica dall'estradosso della nicchia hanno prodotto la formazione di erbe infestanti oltre ad ammaloramenti dell'intonaco sia delle superfici interne della nicchia che del fronte della stessa. Per questo si dovrà provvedere alla rimozione del manto impermeabile esistente, alla spicconatura dell'intonaco ammalorato ed alla rimozione delle piante formatesi. Si proseguirà con l'applicazione di biocida e, regolarizzata la superficie d'estradosso della nicchia con malta di calce, si provvederà alla impermeabilizzazione della superficie suddetta con manto impermeabile. Ripristinato l'intonaco rimosso e montato un rompi goccia in rame della larghezza di cm 3 in corrispondenza dello spigolo anteriore dell'estradosso della nicchia, il restauro della stessa si concluderà con la tinteggiatura del fronte e delle superfici interne con colore che si definirà in fase di esecuzione con la competente Soprintendenza.

La prima operazione da eseguire sul dipinto murale sarà il preconsolidamento necessario per riassicurare la coesione tra le parti sollevate e l'adesione delle stesse al sottostante supporto: tali interventi eviteranno il verificarsi di danni all'opera con le successive fasi di pulitura .

Il preconsolidamento sarà effettuato in prima battuta mediante microiniezioni con resine acriliche tipo ACRIL 33 della CTS in emulsione in corrispondenza delle lacune nella pellicola pittorica; successivamente si procederà al fissaggio della pellicola pittorica con lo stesso prodotto diluito con acqua deionizzata in rapporto 1/10 dato a spruzzo sull'intera superficie

del dipinto e tamponato con carta tipo giapponese fino ad ottenere il dovuto consolidamento.

La pulitura dovrà eseguirsi a secco mediante pennelli a setole morbide e aspiratori, solo nelle zone dove le macchie risultano più tenaci si utilizzeranno paste abrasive e gomme speciali (tipo wishab). Il consolidamento si eseguirà mediante iniezioni di malta a basso peso specifico tipo PLM della CTS. Con malta tipo polifilla si provvederà alla esecuzione di stuccature e microstuccature per la chiusura di fori e lesioni.

La reintegrazione pittorica si eseguirà con la tecnica imitativa sottotono utilizzando acquerelli o tempere con l'obiettivo di realizzare un collegamento armonico tra le differenti cromie delle aree di contorno della lacuna.

L'intervento sul dipinto si concluderà con l'applicazione a spruzzo di un protettivo tipo REGAL VARNISH MAT della CTS.

Per illuminare il dipinto si provvederà alla posa di un corpo illuminante a LED, alimentato da un cavo preventivamente posto sotto intonaco, che si fisserà alla base della nicchia così da renderlo invisibile dalla strada (la base della nicchia è a quota 1,80 m circa dal pavimento stradale).

## FASI DEL RESTRAURO DEL DIPINTO

- Preconsolidamento della pellicola pittorica con resina acrilica in emulsione a bassa concentrazione tipo ACRIL 33 della CTS ad iniezione ed a spruzzo;
- Rimozione sporco superficiale, macchie con spugna wishab tipo morbido e soluzione desogel;
- Consolidamento di profondita' ad iniezione mediante malta a basso peso specifico tipo PLM della CTS ;
- Operazione di stuccature con POLIFILLA;
- Operazione di reintegrazione pittorica ad acquerelli o tempere;
- Applicazione di protettivo finale tipo REGAL VARNISH MAT della CTS;



foto 1



foto 2



foto 3



foto 4

**SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI  
OCCORRENTI PER IL RESTAURO DEL  
DIPINTO**

- *Acril 33* - Emulsione Acrilica
- *PLM – A* – Malta da iniezione per il consolidamento
- *Regal Varnish* – Vernice protettiva